

4. PROCESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI RELATIVI AI SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI SDGs¹

4.1 Il processo globale di attuazione dell'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile considera il benessere umano intrinsecamente legato alla salute degli ecosistemi e si basa sull'integrazione di tutti i 17 obiettivi e sull'interconnessione tra sostenibilità, benessere e cambiamenti climatici.

L'*High Level Group for Partnership, Coordination and Capacity Building for Statistics for the 2030 Agenda (UN-HLG-PCCB-2030)*, che ha lo scopo di rafforzare le *partnership* per la costruzione della migliore informazione statistica possibile finalizzata al monitoraggio degli SDGs², si è attivato nel corso degli anni promuovendo diversi *UN-Worlds Data Forum*, l'ultimo dei quali si è svolto ad aprile del 2023 e ha prodotto la *Hangzhou Declaration: Accelerating progress in the implementation of the Cape Town Global Action Plan for Sustainable Development Data*³. In quest'ambito si focalizza l'attenzione sul bisogno di aumentare gli investimenti per colmare la mancanza delle informazioni statistiche necessarie, come ad esempio quelle relative ai contesti di particolare crisi economica, ai cambiamenti climatici ed all'aumentata insicurezza alimentare. La nuova struttura tematica concentra l'attenzione sulle seguenti aree: 1) innovazione e *partnership* per dati migliori e maggiormente inclusivi, 2) massimizzazione dell'uso dei dati per le decisioni 3) costruzione dell'etica dei dati, 4) sviluppo di collaborazioni e coordinamento per implementare gli ecosistemi di dati.

Pur mantenendo lo spirito di piena aderenza ai Principi Fondamentali della Statistica Ufficiale delle Nazioni Unite, si enuncia la necessità di accelerare le azioni in merito alla misurazione statistica e di lavorare in termini di "ecosistema globale dei dati", espandendo anche le collaborazioni ed il coordinamento per disegnare un programma di attività innovative che consideri i *citizen-generated data*, affinché i singoli cittadini e le comunità possano partecipare e contribuire alla produzione dei dati.

4.2 Gli indicatori definiti dalle Nazioni Unite nell'*Inter Agency and Expert Group on SDGs*

L'*Inter Agency and Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs)*, istituito dalla Commissione statistica – al quale l'Istat partecipa come Paese esperto rappresentante per l'Europa occidentale e meridionale – ha definito nel corso degli anni un quadro condiviso di informazione statistica, quale strumento di monitoraggio ed analisi della sostenibilità. La misurazione statistica è, infatti, lo strumento indispensabile per la costruzione del linguaggio comune auspicato in sede internazionale.

¹ Questo Capitolo è stato curato da Angela Ferruzza, con la collaborazione di Assunta Sera per il paragrafo 4.3.

² Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/files/HLG-PCCB-TOR-UNSC53.pdf>.

³ Cfr. https://unstats.un.org/sdgs/hlg/Hangzhou_declaration.pdf.

Il programma delle attività prevede lo sviluppo metodologico continuo degli indicatori e dei metadati: l'attuale versione di marzo 2023 proposta da UN-IAEG-SDGs⁴ presenta 231 indicatori, anche se il numero totale considerato è 248, perché alcuni si ripetono in più target⁵. Questi sono, attualmente, classificati secondo due livelli: più della metà (148) sono *Tier I*⁶, 77 sono di secondo livello e 6 indicatori si basano su più componenti di diversi livelli. L'ultimo aggiornamento ha riclassificato 12 indicatori da livello II a I⁷:

Dopo la revisione del 2020, sono in corso le iniziative che condurranno alla revisione, prevista per il 2025, che dovrà cercare di non aumentare il carico statistico. In linea di principio, l'ipotesi di aggiungere un indicatore verrà considerata solo in casi eccezionali, quando un aspetto cruciale del target cui si riferisce non è monitorato dall'attuale indicatore o se il Goal ha pochi indicatori di primo livello. Aggiustamenti o sostituzioni verranno presi in considerazione, se gli indicatori esistenti non coprono esaustivamente quanto richiesto dai target. Qualora questo si rendesse necessario, i nuovi indicatori proposti si dovranno basare su una metodologia concordata e su dati già disponibili. La revisione non deve alterare in maniera significativa la composizione del *framework* attuale che è già stato implementato nei sistemi statistici di molti Paesi.

Attualmente sono attivi quattro specifici gruppi di lavoro dedicati a: *Statistical Data and Metadata Exchange (SDMX)*⁸, *Geospatial information*⁹, *Measurement of development support*¹⁰, *Sustainable tourism indicators*¹¹.

Il piano di lavoro prevede che sia dedicata una particolare attenzione ad un maggiore utilizzo di dati amministrativi e ulteriori attività sulle possibili disaggregazioni degli indicatori¹², soprattutto con riferimento al territorio, nel rispetto del principio *No one left behind*.

L'*IAEG-SDGs Working Group on Geospatial Information* ha predisposto il *Geo White Paper on disaggregation by geographic location* e la *Statistical Commission* ha adottato la *SDGs Geospatial Roadmap*. In entrambi i documenti si ribadisce che la disaggregazione territoriale, da sola o insieme alle altre possibili disaggregazioni degli indicatori, consente di mettere in luce le disuguaglianze sociali e di effettuare analisi relative a segmenti di popolazioni vulnerabili ed alle aree che presentano situazioni di marginalità. L'approccio geostatistico è, quindi, una delle chiavi essenziali, utile per garantire l'armonizzazione delle infor-

4 *Il Global indicator framework è stato adottato dalla General Assembly in resolution 71/313 e proposto per le revisioni alla 51st session of the Statistical Commission in 2020 e alla 56th session in 2025. "The official indicator list includes the global indicator framework as contained in A/RES/71/313, the refinements agreed by the Statistical Commission at its 49th session in March 2018 (E/CN.3/2018/2, Annex II) and 50th session in March 2019 (E/CN.3/2019/2, Annex II), changes from the 2020 Comprehensive Review (E/CN.3/2020/2, Annex II) and refinements (E/CN.3/2020/2, Annex III) from the 51st session in March 2020, refinements from the 52nd session in March 2021 (E/CN.3/2021/2, Annex I) and decision (53/101) by the 53rd United Nations Statistical Commission (E/2022/24-E/CN.3/2022/41), and by the 54th United Nations Statistical Commission".*

5 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/indicators/indicators-list/>.

6 Al primo livello appartengono tutti gli indicatori con metodologia e standard consolidati, e regolarmente prodotti dai Paesi, nel secondo livello si trovano gli indicatori che nonostante abbiano metodologia e standard consolidati, non vengono regolarmente prodotti. I rimanenti indicatori appartengono a più livelli, data l'eterogeneità delle loro componenti.

7 Si tratta dei seguenti indicatori: 1.5.2/11.5.2, 5.6.2, 8.b.1, 10.2.1, 10.7.2, 11.2.1, 11.5.3, 16.1.1, 16.2.2, 16.5.1, 16.6.1 and 17.7.1

8 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/iaeg-sdgs/sdmx-working-group/>.

9 Cfr. <https://ggim.un.org/UNGGIM-wg6/>.

10 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/iaeg-sdgs/working-group-on-measurement-of-development-support/>.

11 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/iaeg-sdgs/task-team-sustainable-tourism/>.

12 Cfr. <https://www.adb.org/publications/guidebook-data-disaggregation-sdgs>.

mazioni, promuovere confronti e analisi di tendenze che non possono essere sviluppate considerando dati aggregati, facilitare una più dettagliata visualizzazione dell'informazione, consentendo di considerare l'informazione statistica anche per aree geografiche variabili e modificabili, indispensabili per il monitoraggio delle azioni.

La concretezza degli SDGs dipende, quindi, non solo dal sistema statistico dei dati, ma anche dalla disponibilità di un'adeguata disaggregazione geografica. Nei documenti si raccomanda che i dati statistici siano riferiti alla scala geografica più dettagliata possibile, fino alle coordinate geografiche, e almeno ad una geometria poligonale, sottolineando che la geocodifica dei dati consente l'analisi geografica dei fenomeni e facilita le possibili integrazioni di indicatori. Si ribadisce anche l'importanza di griglie geografiche che possano essere finalizzate ad analisi statistiche integrate relative alle misure statistiche SDGs.

Il programma di attività di UN-IAEG-SDGs prevede, oltre all'implementazione di indicatori basati sulle attuali metodologie e sulle tradizionali fonti di dati (archivi amministrativi compresi), lo sviluppo di elementi innovativi che includano fonti di dati non tradizionali. È stata, quindi, ribadita l'utilità dei *citizen-generated data* quali fonti informative complementari per cercare di sanare alcuni dei gap informativi. Gli approfondimenti, condotti anche con la partecipazione attiva dell'Istat, mirano a considerare le differenti modalità tramite le quali i cittadini possono contribuire, le sfide e le opportunità nella stretta collaborazione tra la società civile ed i differenti stakeholder all'interno del Sistema Statistico Nazionale e i meccanismi individuabili per incrementare i possibili contributi dei cittadini. In questi sviluppi rimane centrale il ruolo degli Uffici o Istituti nazionali di statistica, in quanto garanti della qualità dell'informazione statistica e coordinatori del Sistema Statistico Nazionale.

A luglio 2022, è stato diffuso un report predisposto a partire dai dati a disposizione delle Nazioni Unite sulle dinamiche globali¹³; ed è disponibile anche il *Global SDG Indicators Database*¹⁴, che raccoglie le informazioni statistiche e viene aggiornato semestralmente. Oltre a questi sono stati diffusi i documenti relativi a *"Sustainable Development Goals Progress Chart 2022"*¹⁵ e *"Progress on the Sustainable Development Goals: The Gender Snapshot 2022"*¹⁶.

4.3 Le iniziative europee per la realizzazione dell'Agenda 2030

Lo *European Green Deal (EGD)*, finalizzato a costruire un'economia che non deve lasciare nessuno indietro nella transizione ecologica, lo sviluppo dei conseguenti Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) in linea con l'esigenza di garantire una transizione verso un'economia pulita, circolare, competitiva e climaticamente neutra, sono assi costitutivi per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e della riduzione entro il 2030 delle emissioni di gas a effetto serra del 55% (rispetto al 1990) nell'ambito dell'Unione Europea.

Permangono, quindi, nell'*European Statistical System Action Plan* le priorità relative alla produzione dell'informazione statistica riguardanti energia, ambiente, cambiamenti climatici, trasporti e statistiche geolocalizzate.

13 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/report/2022/>.

14 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/dataportal>.

15 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/report/2022/progress-chart>.

16 Cfr. <https://unstats.un.org/sdgs/gender-snapshot/2022>.

Eurostat produce annualmente il report *“Sustainable development in the European Union - Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context”* che riporta l'aggiornamento della situazione Ue rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso la selezione di 100 indicatori¹⁷. Questi sono stati recentemente modificati per tener conto delle esigenze connesse alla produzione di informazione statistica qualificata per la transizione ecologica.

4.4 Le misure statistiche per il monitoraggio della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile

La prima versione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) è stata implementata nel 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in coordinamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La proposta della nuova Strategia¹⁸ è stata predisposta grazie al coinvolgimento di tutti i soggetti – imprese, istituzioni, cittadini e associazioni – al fine di promuovere la transizione verso un'economia in cui sia garantita la gestione, la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse. Tale proposta è stata presentata alla *Voluntary National Review (VNR)*¹⁹, approvata in Conferenza Stato Regioni e deve essere presentata al Comitato Italiano Transizione Ecologica.

Le misure statistiche SDGs rese disponibili costituiscono il necessario input per la misurazione della SNSvS. Relativamente alla prima versione della Strategia, è stato, quindi, selezionato²⁰ un nucleo ristretto e rappresentativo di 43 indicatori per il monitoraggio²¹.

Successivamente, utilizzando lo stesso approccio metodologico definito in occasione della prima selezione²², tale sottoinsieme di misure statistiche è stato aggiornato ed ampliato al fine di considerare: la revisione in atto della SNSvS; le istanze informative evidenziate da tutti i soggetti interessati alla revisione della Strategia; la maggiore ricchezza informativa della Piattaforma statistica SDGs resa disponibile e diversa da quella inizialmente utilizzata. È stato, quindi, effettuato in forma sperimentale, un arricchimento delle misure statistiche precedentemente considerate (Tabella 4.1).

17 Cfr. <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-flagship-publications/w/ks-04-23-184>.

18 Cfr. <https://www.mite.gov.it/pagina/sviluppo-sostenibile-e-rapporti-internazionali>.

19 Cfr. <https://hlpf.un.org/countries/italy>.

20 Nel corso del 2018, su iniziativa del Ministero della Transizione Ecologica, è stato costituito il Tavolo di lavoro sugli Indicatori per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. Hanno partecipato alle attività del tavolo rappresentanti del MASE, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del MAECI, della Presidenza del Consiglio, di ISPRA e Istat. Il Tavolo ha definito e concordato i criteri per la selezione degli indicatori e l'approccio metodologico necessari per individuare un insieme di indicatori rilevanti per il monitoraggio della SNSvS.

21 Cfr. Istituto Nazionale di Statistica - Istat. 2021. Rapporto SDGs. Roma: Istat. <https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2021/capitolo3.pdf>.

22 Si è stabilito di utilizzare misure statistiche desumibili dalla Piattaforma Istat-Sistan, preferibilmente identiche ad indicatori UN-IAEG-SDGs e coerenti con gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Bes), anche al fine di far sì che le misure rispettino i requisiti di ammissibilità statistica. Si sono, inoltre, utilizzati i criteri di parsimonia, fattibilità, tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali, sensibilità alle politiche pubbliche, dimensione territoriale, focalizzando l'attenzione su misure statistiche che avessero la miglior disaggregazione territoriale possibile.

Tabella 4.1 - Il sistema informativo Istat-SDGs per la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile

Goal 1 - Sconfiggere la povertà		Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze			
BES	Povert� assoluta, 2021	9,4%	BES	Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20), 2020	5
DEF			DEF		
BES	Grave deprivazione materiale, 2021	5,6%	BES	Reddito disponibile lordo corretto pro capite, 2021	237,7
			DEF	€ pro capi	
			BES	Rischio di povert�, 2021	20,1
Goal 2 - Sconfiggere la fame		Goal 11 - Citt� e comunit� sostenibili			
BES	Eccesso di peso o obesit� tra i minori da 3 a 17 anni di et�, 2021	27,0%		Spesa pubblica per biodiversit� e paesaggio, 2021	38
DEF				€ pro capi	
	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche, 2021	17,4%	BES	Rifiuti urbani conferiti in discarica, 2021	19,0
Goal 3 - Salute e benessere		Goal 12 - Consumo e produzione responsabili			
BES	Speranza di vita in buona salute alla nascita, 2021	60,1	BES	Consumo materiale interno pro capite, 2021	8
DEF		anni	DEF	Consumo materiale interno per unit� di PIL, 2021	0,2
				€/1000	
Goal 4 - Istruzione di qualit�		Goal 13 - Agire per il clima			
BES	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, 2022	11,5%	BES	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti, 2021	7
DEF			DEF		teq/a
BES	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni), 2022	27,4%	BES	Emissioni CO2, HFC, PFC, SF6, CH4, N2O, NF3	7
			DEF		teq/a
	Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi II scuola secondaria secondo grado), 2022	34,1%	Goal 14 - La vita sott'acqua		
	Competenza numerica non adeguata (studenti classi II scuola secondaria secondo grado), 2022	45,6%		Aree marine protette EUAP, 2019	3.076
	Scuole accessibili da un punto di vista fisico, 2021	33,1%		km	
Goal 5 - Uguaglianza di genere		Goal 15 - La vita sulla Terra			
BES	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in et� prescolare e delle donne senza figli, 2022	72,4%	BES	Aree protette (copertura territoriale), 2021	21,7
DEF			BES	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale, 2021	7,1
BES	Donne elette nei Consigli regionali, 2022	22,3%		Frammentazione del territorio naturale e agricolo, 2020	44,4
	Proporzione di donne (16-70 anni) che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni, 2014	7,7%	Goal 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti		
Goal 6 - Acqua pulita e igiene		Goal 17 - Partnership per gli Obiettivi			
BES	Trattamento acque reflue, 2015	59,6%	BES	Numero delle vittime di omicidio volontario per ogni 100.000 abitanti, per sesso ed et� (femminicidio), 2021	0
				Uomini	/100mila a
	Efficienza reti di distribuzione acqua potabile, 2020	57,8%		Donne	0
				/100mila a	
Goal 7 - Energia pulita e accessibile				Detenuti in attesa di primo giudizio, 2021	15,8
	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia, 2021	19,0%	BES	Durata dei procedimenti civili (giacenza media), 2022	4
BES	Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica, 2021	35,1%	DEF		giorni
			BES	Affollamento degli istituti di pena, 2022	109,5
	Intensit� energetica, 2021	92,77%	Goal 17 - Partnership per gli Obiettivi		
				Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo, 2022	0,32
	Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione, 2021	36,4%			
Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica					
	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante, 2020	-8,5%			
BES	Tasso di mancata partecipazione al lavoro, 2022	16,2%			
DEF					
BES	Tasso di occupazione (20-64 anni), 2022	64,8%			
BES	NEET - Giovani che non lavorano e non studiano (15-29 anni), 2022	19,0%			
BES	Occupati non Regolari, 2020	12,0%			
	Tasso di occupazione (20-64 anni) (per cittadinanza), 2022	64,8%			
Goal 9 - Industria, innovazione e infrastrutture					
	Intensit� di emissione di CO2 del valore aggiunto, 2021	157,9			
		t/milione €			
BES	Intensit� di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL), 2020	1,51%			
	Ricercatori (in equivalente tempo pieno), 2020	26,3			
		/10mila ab.			
	Volumi trasportati di merci, per modalit� di trasporto, 2020	1494301			
		migliaia			
	Volumi trasportati di passeggeri, per modalit� di trasporto,	Non c'� il totale perch� manca il trasporto su strada			

Fonte: Elaborazioni desumibili dal Sistema SDGs Istat

Nel caso dell'utilizzo delle misure statistiche per il monitoraggio della SNSvS   essenziale disporre di disaggregazioni territoriali non solo regionali, ma anche comunali e sub-comunali al fine di effettuare analisi e monitoraggio per le Strategie regionali e per quelle urbane.

L'Istat sta potenziando la diffusione di informazioni statistiche di elevato dettaglio territoriale e l'utilizzo di dati statistici geografici desumibili da registri statistici. L'utilizzo di tali dati geostatistici permetterà di costruire misure statistiche con un dettaglio territoriale utile per le analisi e il monitoraggio, potenzier  le analisi che possono essere fattore di integrazione

relativamente alle tematiche sociali, ambientali, economiche ed istituzionali, garantendo un mosaico statistico e informativo via via più ricco, attento alle interconnessioni tra sostenibilità e cambiamenti climatici, nel pieno rispetto di quanto stabilito e auspicato in ambito internazionale.

Le misure statistiche sono, infatti, un elemento cruciale per garantire un linguaggio comune e una cultura condivisa e costituiscono un costante richiamo alla concretezza. Molto è stato fatto e molto c'è da sviluppare, sarà importante farlo mantenendo attive tutte le *partnerships* finalizzate in ambito Sistan e incrementando la collaborazione con la società civile.